

# RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO PREVENTIVO 2022

PRESENTATO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI ALL'ORDINE APPC DI AREZZO DEL

**15 DICEMBRE 2021**

---

Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della provincia di Arezzo, nella seduta del 27 ottobre 2021 – nr. 19/21, ha deliberato l'approvazione del bilancio Preventivo per l'anno 2022 da presentare agli iscritti in occasione dell'assemblea annuale convocata per la data odierna.

Oltre alla presente relazione ed a quella programmatica del Presidente, il Bilancio preventivo si compone degli schemi di "Preventivo Finanziario gestionale" (entrate ed uscite), del "quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria", della "tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto", del bilancio economico/Stato Patrimoniale (attivo e passivo), redatto con l'assistenza del consulente fiscale dell'Ordine, rag. Gabriella Cinquini e della relazione del Revisore dei conti, rag. Rita Tatti.

Il bilancio preventivo, compilato con i criteri di prudenza tipici per la gestione di un Ordine Professionale, ipotizza una spesa generale di € 216.715,00, interamente coperta dal totale delle entrate.

Come per la redazione del bilancio preventivo dell'anno 2021, anche per questa gestione il Consiglio non ha ritenuto opportuna una riduzione costante della quota di mantenimento, nel rispetto dei principi che regolano l'amministrazione degli Enti locali di cui l'Ordine fa parte.

Il Consiglio infatti, seppur perseguendo l'obiettivo del contenimento dei costi, ha ritenuto che una valutazione responsabile sulla sostenibilità finanziaria dell'Ente nel caso di riduzione delle entrate (quote), dovesse essere preceduta da un prolungato monitoraggio dei costi "fissi" a cui l'Ordine deve far fronte per lo svolgimento delle attività ad esso demandate. Tale condizione non si può, ad oggi, ritenere soddisfatta sia alla luce della recente riorganizzazione del lavoro con l'acquisto di nuovi software gestionali i cui canoni annuali di gestione hanno aumentato le spese correnti, sia per gli effetti che la pandemia mondiale ha avuto sulle attività dell'Ordine. Negli anni 2020 e 2021, infatti, gli eventi culturali e formativi rivolti agli iscritti e le attività istituzionali di rappresentanza della categoria, sia a livello regionale che nazionale, si sono svolte quasi esclusivamente "a distanza", alterando i relativi costi che, pertanto, non potranno essere presi come termine di paragone per le gestioni future.

Il Consiglio, quindi, ha mantenuto la quota d'iscrizione all'Albo ad € 240,00, da corrispondere entro la consueta scadenza del 30 Aprile 2022 attraverso il sistema di pagamento/riscossione PagoPA che, oltre ad essere di facile utilizzo da parte dei fruitori, fornisce un supporto fondamentale nella registrazione contabile delle riscossioni.

Gli avvisi di pagamento saranno inviati tramite PEC a tutti gli iscritti.

Nel calcolo presunto della "quota annuale Albo" che ammonta ad € 212.700,00, si è preso come riferimento il numero degli iscritti al mese di ottobre del corrente anno 2021 (849+44 iscritti negli ultimi 2 anni), aggiungendo nr. 10 eventuali nuovi iscritti per l'anno 2022 e detraendo nr. 10 ipotetiche cancellazioni entro il 31.12.2021.

Alla "quota annuale Albo", come di consueto, si sono poi sommate le conseguenti voci di entrata relative alle ipotetiche nuove iscrizioni (tassa e timbri), oltre ai diritti per tassazione notule, ai contributi vari per attività culturale ed ai rimborsi su attività formativa (istruttoria accreditamenti).

**Il totale generale delle entrate presunte è, pertanto, pari ad € 216.715,00.**

Le voci in uscita sono così suddivise:

### **USCITE CORRENTI**

- **Spese per rimborsi** - € 6.000,00 – che raccoglie le voci di spesa per i rimborsi previsti al Consiglio dell'Ordine, al Consiglio di Disciplina, alle Commissioni e comunque a tutti quegli iscritti che, delegati dal Consiglio, dovessero sostenere spese per funzioni istituzionali;
- **Oneri del personale** - € 79.000,00 – che raccoglie tutte le uscite riferite al personale (stipendi, contributi, TFR, imposte e buoni pasto), ovvero ad entrambe le figure che compongono la pianta organica (1 dipendente full-time livello B3 ed 1 dipendente part-time livello B2);
- **Spese Ordinarie di funzionamento** - € 77.900,00 – che raccoglie tutte le voci di spesa per l'ordinaria gestione dell'Ente e che, negli ultimi anni, ha subito aumenti dovuti alla riorganizzazione degli uffici, sia per gli adeguamenti normativi propri degli enti pubblici, sia per nuovi servizi offerti agli iscritti;
- **Spese per funzioni istituzionali** - € 49.184,00 – che raccoglie sia i costi relativi all'organizzazione delle attività formative e culturali a favore degli iscritti (comprensivi delle spese di rappresentanza ed eventuale ospitalità dei relatori), sia quelli relativi all'acquisto di libri e riviste di pubblica consultazione, che i consueti contributi dovuti al Consiglio Nazionale APPC ed alla Federazione Ordini APPC Toscani.
- **Imposte e tasse** - € 400,00 per la sola TARI;
- **Uscite varie** - € 2.931,00 che, oltre alla consueta voce "oneri vari", contiene anche il "fondo di riserva" obbligatorio e previsto dalla normativa.

### **USCITE IN CONTO CAPITALE**

Comprende le sole voci di "acquisto mobili" (€ 500,00) ed "acquisto macchinari e software" (€ 800), per un totale di € 1.300,00.

**Il totale generale delle uscite presunte, in pareggio con le entrate, è pari ad € 216.715,00.**

Il Tesoriere  
architetto Massimiliano Baquè

